



COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 del 21-12-17

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020 E BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018-2020

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, in Cinto Caomaggiore nella sede Comunale previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di **Prima** convocazione.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

FALCOMER GIANLUCA	P	DANELUZZI DANIELE	P
CAMPANERUT MATTEO	P	DANELUZZI CINZIA	A
COCCOLO ALESSANDRO	P	QUERINI RENATO	P
PELLEGRINI LUCA	P	CAMPANERUT CLAUDIO	P
BIASIN DAMIANO	P	SUT KETY	A
PIVETTA FABIO	P	PIGAFETTA MICHELE	A
MUCIGNAT DARIO	A		

Così presenti n. 9 su 13 Consiglieri assegnati e in carica.

Assiste il Il Segretario Comunale POLESEL MAURO.

Il Sindaco Signor FALCOMER GIANLUCA assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018-2020;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 52 del 19/7/2017, aggiornato con delibera di G.C. 88 del 5/12/2017, e sottoposto al Consiglio Comunale in questa seduta;

VISTO il programma biennale delle forniture e dei servizi, di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 100 del 05/12/2017;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai

sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

DATO ATTO che nel disegno di legge di bilancio per il 2018, attualmente in discussione in Parlamento, è prevista la proroga all'anno 2018 della sospensione di cui al punto precedente, e pertanto le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tariffaria vigente per l'anno 2017;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e proposte al Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
G.C.	93	05/12/17	D.LGS. 15.11.1993 N. 507 - Conferma tariffe imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) per l'anno 2018
G.C.	94	05/12/17	Servizi pubblici comunali - Determinazione tariffe e contribuzioni anno 2018
G.C.	95	05/12/17	IMU - Imposta Municipale Propria - Conferma valori aree edificabili anno 2018

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2018” - deliberazione Giunta Comunale n. 98 del 05/12/2017;
- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione” in approvazione in questa seduta consiliare;
- “Ricognizione del personale e dotazione organica personale dipendente e Piano Occupazionale 2018/2019/2020 - Riorganizzazione della struttura- deliberazione Giunta Comunale n. 91 del 05/12/2017;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 90 del 05/12/2017;
- “Determinazione dei prezzi al mq per cessione in diritto di proprietà e concessione in diritto di superficie delle aree P.I.P. e P.E.E.P. per l'anno 2018” - deliberazione Giunta Comunale n. 97 del 05/12/2017;
- “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008” - deliberazione Giunta Comunale n. 89 del 05/12/2017;
- “Approvazione dell'elenco dei beni immobili da alienare o valorizzare da allegare al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 – Integrazione” - deliberazione Giunta Comunale n. 101 del 05/12/2017;

- “Imposta unica comunale (IUC) anno 2018 - Conferma aliquote imposta municipale propria (IMU) e tributo servizi indivisibili (TASI) e determinazione tariffe tassa rifiuti” in approvazione in questa seduta consiliare (proposta n. 60);

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’art. 10 della citata Legge 243/2012;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all’art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2018-2020 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 26/06/2017;

VISTO l’art. 3, comma 56 della legge 244/2007 così come riformulato dall’art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in l. 133/2008 e s.m.i. di legge che prevede che *“con regolamento di cui all’art. 89 TUEL 267/2000 sono fissati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, criteri e le modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;”*

CONSIDERATO che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto - con riguardo alle disposizioni appena sopra citatesi si è pronunciata con deliberazione n. 072/2008 del 11/09/2008 chiarendo che al fine di soddisfare le prescrizioni di legge è sufficiente indicare il limite di spesa massimo per collaborazioni in sede di delibera di approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO inoltre, ai sensi dell’articolo 46, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito in l. 133/2008 e s.m.i., di fissare i programmi per gli incarichi di collaborazione autonoma in riferimento ai diversi settori di attività dell’Amministrazione (quali *Incarichi in materia di gestione del territorio, di tutela ambientale e di sicurezza, in materia sociale ed assistenziale, perizie e relazioni tecniche in materia di lavori pubblici, legate alle procedure di appalto, risoluzione di questioni tecniche o legali, incarichi per processi innovativi della Pubblica Amministrazione, per la soluzione di casi complessi e assistenza extragiudiziale, di natura fiscale, contributiva e/o pensionistica, redazione di perizie di stima, indagini, ecc., incarichi nell’ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura assicurativi, incarichi in materia di finanza pubblica, con specifico riferimento a problematiche di gestione delle entrate tributarie e nonché studio e gestione di risorse di finanziamento innovativo, incarichi in materia di cultura e beni culturali, relativi a ricerche e studi di tipo specialistico, in riferimento alle attività programmate, compresi gli incarichi per conferenze e relazioni, attività artistiche e di spettacolo, attività didattiche e di educazione, per manifestazioni letterarie, nonché di supporto logistico alle attività museali e culturali, incarichi occasionali di docenza, formazione ed aggiornamento*) in termini di contenimento della spesa, nei limiti individuati dal decreto Legge 78/2010 e s.m.i. di legge;

CONSIDERATO inoltre che l’art. 9, comma 28 del Decreto legge 78/2010 come modificato dall’art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) e dalla Legge 114/2014, con il parere dalla Deliberazione della Corte dei Conti n. 2 SEZIONE AUTONOMIE 2015, estende anche agli Enti **DELIBERA DI CONSIGLIO** n. 80 del 21-12-2017 Pag. 5 **COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE**

Locali, in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 art. 1 legge n. 296/2006, la facoltà di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni in misura del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 31 del 03/05/2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011 dal 2017;

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 102 del 05/12/2017, ha approvato l'integrazione allo schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 103 del 05/12/2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO CHE l'organo di revisione ha espresso in data 11/12/2017 parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 7397/2017);

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

UDITO la relazione dell'Assessore al bilancio ing. Campanerut che illustra nel dettaglio le poste di entrata e di spesa, sottolineando la creazione del nuovo settore finanziario, evidenziando prudenza per l'assunzione di eventuali mutui anche in considerazione del fatto che la cessione degli spazi finanziari degli scorsi anni consentirà all'ente margini di manovra piuttosto significativi. Esprime il ringraziamento a tutto il personale ed al Revisore Contabile per la collaborazione e la professionalità dimostrata.

Consigliere Querini-Rileva che la Giunta non è completamente contraria all'assunzione di mutui e ricorda che la sua amministrazione attraverso tali finanziamenti aveva potuto realizzare significativi interventi per la comunità. Afferma di non aver notizie circa la destinazione del Mulino, il finanziamento iniziale era per una sua destinazione a parco. Quale destinazione avrà ora? Qualche dipendente comunale è già andato in quiescenza ed altri lo seguiranno nel 2018. Cosa intende fare la Giunta per sostituirli? Esprime compiacimento per il ritorno della dottoressa Ceolin, ma lamenta il fatto che non sono prospettate soluzioni per i servizi sociali. Inoltre si è frequentemente verificata, di recente, la chiusura degli uffici comunali e la popolazione ha manifestato malcontento e pertanto raccomanda attenzione sulla questione. Ritene che vada rivalutata la questione dei servizi sociali con Portogruaro, rileva che la frazione di Settimo è abbandonata e l'Assessorato alla Cultura non si vede.

Assessore Pivetta-Le difficili situazioni delle dotazioni organiche dei comuni sono il motivo principale del malessere evidenziato dal Consigliere Querini. E' noto che l'Assistente Sociale attualmente è dipendente da una cooperativa ed è purtroppo soggetta a frequenti sostituzioni. La soluzione è di svolgere il servizio attraverso gestioni associate di servizi.

Il Sindaco prende atto delle osservazioni del Consigliere Querini, assicura che in materia dei servizi comunali la Giunta è particolarmente attenta e sta valutando adeguate soluzioni.

L'Assessore Campanerut risponde alle istanze formulate dal Consigliere Querini soffermandosi in particolare sull'organizzazione degli uffici comunali e sulla necessità di coprire nel prossimo quadriennio i posti che si sono resi vacanti. Svolge l'intervento che viene ALLEGATO SUB A).

Il Consigliere Querini svolge la dichiarazione di voto (ALLEGATO SUB B.)

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con 7 voti favorevoli e 2 contrari (Consiglieri Querini e Campanerut Claudio), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, che si configura come DUP definitivo, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 102 del 05.12.2017 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

2) DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, corredato da:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 80 del 21-12-2017 Pag. 7 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

tutti gli schemi di cui all'allegato 9 del 118/2011 di seguito elencati:

bilancio di previsione entrata;
bilancio di previsione spese;
riepilogo generale entrate per titoli;
riepilogo generale spese per titoli;
riepilogo generale delle spese per missioni;
quadro generale riassuntivo;
bilancio di previsione – equilibri di bilancio;

Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;

Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio;

Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – esercizi 2018 – 2019 e 2020;

Limite indebitamento enti locali;

Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni;

tutti gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel e art. 11 c. 3 del d.lgs. 118/2011 di seguito elencati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono pubblicati sul sito web del comune all'indirizzo www.comune.cinto.ve.it - sulla sezione "[Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – Società Partecipate](#)";

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

il prospetto allegato, dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli del pareggio di bilancio per il triennio 2018-2020;

la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011;

la relazione del revisore unico sulla proposta di bilancio 2018/2020 e sui documenti allegati;

2) di dare atto che:

- le indennità di funzione agli Amministratori Comunali Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali sono stabilite secondo le disposizioni previste dall'art.4 del D.M.I. n.119/2000 e s.m.i., con invarianza della spesa rispetto ai precedenti esercizi a sensi dell'art.1 comma 136 della Legge 156/2014 e s.m.i.;

- la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel;

3) di fissare:

- nella misura dell'1% delle spese correnti il limite massimo per incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 3, comma 56 della legge 244/2007 così come riformulato dall'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e s.m.i. di legge;

- i programmi, in termini di contenimento della spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma, in riferimento ai diversi settori di attività dell'Amministrazione, come meglio enunciato nelle premesse, nei limiti individuati dal decreto Legge 78/2010 e s.m.i. di legge;

4) di dare atto, ai sensi dell'art. 9, comma 28 del Decreto legge 78/2010 e s.m.i di Legge, come indicato nelle premesse, della facoltà per gli Enti Locali, in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 art. 1 legge n. 296/2006, di avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, in misura del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

5) Di assolvere all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione Provvedimenti organi indirizzo-politico, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

4) DI APPROVARE il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;

5) DI DARE ATTO che il Revisore ha espresso in data 11/12/2017 parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 7397/2017);

7) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;

Successivamente, a seguito di separata votazione

Con voti unanimi favorevoli, espressi palesemente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4[^], del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 21-12-17

Il Responsabile del Servizio
F.to MASAT FIORENZO

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 21-12-17

Il Responsabile del Servizio
F.to MASAT FIORENZO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
F.to FALCOMER GIANLUCA

Il Segretario Comunale
F.to POLESEL MAURO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
F.to MASAT FIORENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47, Legge n. 142/90 e art. 17 Legge n.127/97)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
F.to MASAT FIORENZO

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 80 del 21-12-2017 Pag. 10 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MASAT FIORENZO

Firma apposta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005-CAD- e s.m.